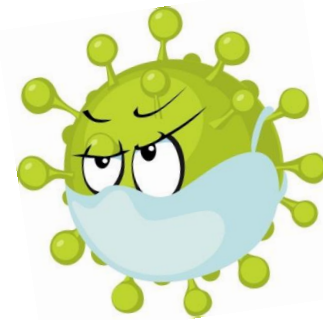


“Famiglia, Ambiente, Insieme”:

TUTTA COLPA DEL VIRUS!



Lo scorso 17 marzo il Consiglio di Stato ha stabilito che le elezioni comunali del 5 aprile 2020 non si sarebbero tenute. Sono state posticipate all'aprile 2021, perciò i consiglieri comunali e i municipali di tutto il Cantone sono stati chiamati a rimanere in carica ancora per un anno.

Questa legislatura durerà cinque anni mentre la prossima (2021-2024) solo tre.
Un prima assoluta, una decisione importante.

La nostra lista civica FAI per Comano era pronta ad affrontare queste elezioni con una lista rinnovata, che affiancava agli uscenti un insieme ben assortito di candidati rappresentativi per varie competenze e, soprattutto, con un cospicuo numero di giovani e una larga partecipazione femminile (quasi il 50% delle candidature).

Il rinvio non ha fatto diminuire il nostro entusiasmo, anzi, è un ulteriore stimolo a consolidare e affinare quelli che da sempre sono stati i nostri valori: l'attenzione per le famiglie, la salvaguardia dell'ambiente, la volontà di lavorare insieme per il bene comune.

Andiamo avanti a far crescere quanto è stato seminato fino ad ora.

Cosa bolle in pentola

Vi ricordiamo che nell'ultimo anno e anche in vista della prossima seduta di Consiglio comunale (che tra l'altro ricorderà la scadenza dei 60 anni dalla fondazione del Consiglio comunale stesso) **FAI per Comano ha presentato** mozioni e interpellanze di interesse pubblico che vogliamo segnalare.

Una riguarda **l'aiuto alla mobilità e quindi alla salute fisica delle persone anziane** e non solo.

Si tratta della proposta di collocare a Comano alcuni semplici attrezzi ginnici che consentano a chi ne ha voglia di migliorare il proprio tono muscolare e il sistema cardiovascolare.
Fare un poco di ginnastica, secondo le proprie possibilità e capacità, fa senz'altro bene.

Se durante una passeggiata, magari vicino a una panchina dove ci si fermi a parlare e socializzare, potesse esserci un bilanciere o qualcosa per muovere le braccia e le giunture articolari, sicuramente qualcuno potrebbe approfittarne.

Non è certo un obbligo ma un'opportunità che la nostra Lista Civica ha proposto con una Mozione. L'idea ci è venuta quando il Comune ha intrapreso una nuova sistemazione della stradina che scende da Piazza Nag Arnoldi al Prospò fino alla sottostante Via Cà da Ronco. Sono stati tagliati gli alberi e si prevede di lasciare solo un terreno erboso.

Lungo questo percorso si potrebbero mettere in qualche curva un paio di attrezzi. Questa è stata la prima idea, ma una verifica successiva ci fa pensare che, per esempio, si potrebbe mettere qualcosa in fondo a Via alla Valle, dove parte Via Costacce.

È un punto dove tutti passano sovente nelle loro passeggiate. C'è uno spazio erboso con una panchina e un piazzolino di posteggio con un'altra panchina.

Perché non porvi un paio di attrezzi da ginnastica soft? Nel muro sulla strada esiste perfino una fontana e altre collocazioni convenienti si potrebbero trovare.



Il Municipio ha ritenuto ricevibile la mozione "Spazi Fitness Senior" e ha confermato la sua disponibilità ad approfondire la tematica.

Fatte alcune verifiche sull'accettazione della popolazione, sulle possibilità tecniche e sui costi, si potrà decidere con il legislativo comunale se e dove posare queste attrezzature.



Una mozione precedente da parte di un nostro consigliere era stata presentata "**per dichiarare lo stato di Emergenza Climatica e Ambientale**" sullo slancio della grande manifestazione a favore del clima svoltasi a Berna a fine settembre 2019.

Il Municipio aveva deliberato che "*Dal profilo formale la mozione non è ricevibile in quanto non tratta oggetti di competenza del consiglio comunale*". Ribadiva comunque come la tematica ambientale sia di primaria importanza e che in questo senso l'esecutivo comanese è sensibile.

Il Municipio faceva propri gli inviti contenuti nella mozione, promettendo di attivarsi per quanto possibile e laddove non fosse già stato fatto.

Una prestigiosa opportunità

Nel marzo di questo anno, all'indomani di una interessantissima conferenza pubblica promossa da FAI per Comano intitolata "Comunicare con la luce", **la nostra Lista Civica** ha presentato un'interpellanza al Municipio.

Nella stessa si chiede se Comano sia pronto e disponibile ad accettare e promuovere un impianto pilota con sistemi di comunicazione via luce.

Il relatore della ricordata conferenza, l'inventore e insegnante Alessandro Pasquali, titolare di una Start-up luganese, interpellato da **FAI per Comano**, ha dato la sua disponibilità a creare un progetto.



Pasquali ha già pubblicamente dimostrato di essere in grado di saper usare nuove forme di comunicazione non basate sulle onde radio, ma con fasci di luce laser che portano il messaggio sonoro.

FAI per Comano ipotizza una distribuzione di connettività via luce all'interno della nuova scuola dell'infanzia Tèra da Mèzz e la creazione di un canale telefonico via luce tra la scuola stessa e l'edificio del Municipio.

Vanno analizzati modalità di intervento e costi, ma per noi questa sperimentazione è promettente e può dare stimoli e prestigio a Comano.

Nella prossima seduta di Consiglio comunale del 15 giugno attendiamo una risposta.

Socialità e spazi d'aggregazione

A Comano fortunatamente non mancano le iniziative anche dei privati per invogliare i concittadini a uscire di casa e socializzare (un valore importante di questi tempi!).

Ci sono corsi di lingue, ginnastica, musica, teatro e tante altre attività.

Però, però... manca qualcosa: **mancano posti al coperto!** Ce ne sono, ma non bastano.

Anche il Comune per le proprie necessità ha bisogno di ulteriori spazi e sappiamo che il nostro municipio non è più funzionale.

Le autorità stanno facendo una valutazione sui propri stabili, per sapere dove valga la pena investire in opere di miglioramento.

Tuttavia, qualsiasi sarà il risultato di questa indagine, possiamo già immaginarci che le superfici a disposizione a breve scadenza non potranno aumentare.

FAI per Comano segue da vicino questa evoluzione: siamo pronti a dare il nostro fattivo contributo.

Un esempio è il rinnovo delle scuole elementari Tavesio, che è un'ottima opportunità da far fruttare. Dapprima è previsto l'acquisto di alcuni prefabbricati da installare in zona Prospò, vicino alla chiesa, dove c'è il posteggio sterrato. Lì si insedierà provvisoriamente la scuola fino al termine della ristrutturazione del Tavesio che, a lavori ultimati, disporrà nuovamente di un'aula Magna.

A questo punto si presenterà una possibile soluzione alla mancanza di locali: finito l'uso scolastico almeno una parte dei prefabbricati potrebbe rimanere in zona Prospò per essere adibita a spazi polivalenti a disposizione di tutti.

Ci sembra un bel modo di valorizzare un importante terreno al centro del comune, portando un valore aggiunto a beneficio della collettività.

Inoltre richiederemo che la futura aula Magna delle scuole Tavesio possa essere messa a disposizione del pubblico per eventi particolari.

Ciò renderebbe più giustificato l'importante investimento che si intende operare sull'edificio scolastico.

Da ultimo ma non per ultimo

Un comune come il nostro deve curare le infrastrutture che servono alla popolazione. Abbiamo tentato di mantenere la Posta al centro del paese, ma purtroppo la scelta non era di competenza comunale.

Tutti abbiamo apprezzato l'importanza e la fortuna di avere negozietti di alimentari funzionanti nel nostro comune durante i blocchi imposti per la pandemia da coronavirus.

Complimenti a loro. Ringraziamo gli esercenti e tutti quelli che hanno portato nelle case generi di prima necessità e pasti.

Un grazie anche al Consorzio alambicco Comano per l'iniziativa di fornire gratuitamente agli anziani un disinfettante per le mani dal profumo decisamente nostrano.



FAI per Comano è e sarà sempre attenta alla socialità, agli spazi aggregativi e a tutto ciò che porta concreto benessere alla comunità.

Questo numero è stato curato da: Loris Fedele – Lorenzo Marcotullio (layout)